

tezione delle leggi nè potea coprire verun impiego lucrativo od onorifico nella colonia. Il solo culto riconosciuto dalle leggi era quello della chiesa d'Inghilterra (1).

La costituzione di Locke accordava agli uomini liberi della Carolina un pieno potere sui loro schiavi neri.

Per timore che la soverchia molteplicità delle leggi non finisse col recare offesa al sistema di governo, fu preso che tutti gli atti del Parlamento cesserebbero di aver vigore in capo a cento anni (2).

1670. Un atto del Parlamento inglese emanato in quest'anno, autorizzava i tribunali a condannare alla relegazione per sette anni nei possedimenti americani, qualunque individuo convinto di aver rubato panni nelle fabbriche o nei magazzini dello Stato per un valore di venti scellini.

Risolutosi dai proprietari di fondare una colonia a Porto Reale, nominarono il colonnello *Guglielmo Sayle* a governatore di quella porzione della costiera che si estende al sud-ovest del Capo Carteret. Egli v' introdusse circa ottocento emigranti a bordo di due navigli abbondantemente provveduti di viveri, armi, stromenti aratorii ed utensili necessarii per edificare abitazioni. Le spese di tale spedizione importarono dodicimila lire di sterlini. Sayle venne secondato nella sua impresa da *Giuseppe West* agente degli affari commerciali pei proprietari, e fece poscia venir nuovi coloni, bestiame e viveri dalla Virginia, dalle Bermude e dalla Barbada.

Il duca di Albemarle, primo palatino e rappresentante del re, morì in quest'anno e venne sostituito da *lord Berkeley*, il più vecchio dei proprietari. Poco dopo si conferì a Gio. Locke il titolo di landgravi per ricompensarlo de' suoi servigi, non che al cav. Gio: Yeamans ed a Jacopo Carteret congiunto di uno dei proprietari.

1671. L'anno dopo i proprietari inviarono alla Carolina il naviglio il *Blessing* comandato dal capitano *Ma-*

(1) Hewatt pretende, dietro testimonianza dello stesso Locke, che quest' articolo sia stato inserito nel suo progetto dai proprietari.

(2) *Hewatt's history of South Carolina and Georgia*, vol. I, pag. 321-347. *The first set of the fundamental constitutions of South Carolina as compiled by M. John Locke.*